



COMUNE DI SANTA LUCIA DI SERINO
Provincia di AVELLINO

Deliberazione di Giunta Comunale

COPIA

N. 46 Del 07/09/2017	OGGETTO: Articolo 48 D.lgs. n. 198/2006, “ <i>Codice delle pari opportunità tra uomo e donna</i> ” – Piano delle Azioni Positive Triennio 2017/2019 – Approvazione
-------------------------	---

L'anno **duemiladiaciasette** il giorno sette del mese di settembre, dalle **ore 20,10**, nella Sede Municipale, a seguito di convocazione nelle forme di rito, è riunita la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Sindaco, Avv. Fensia Mariconda

Sono presenti i Signori:

COMPONENTI	CARICA	Presente	Assente
Fensia Mariconda	Sindaco	X	
Alfonso Santoro	Vice Sindaco	X	
De Biase Pellegrino	Assessore	X	

Presenti n. 3

Assenti n. ==

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott.ssa Alessia Mari**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA ed esaminata la allegata proposta di deliberazione ad oggetto “*Articolo 48 D.lgs. n. 198/2006, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” – Piano delle Azioni Positive Triennio 2017/2019 – Approvazione*”;

RITENUTA la stessa meritevole di integrale accoglimento da parte di questo consesso;

ATTESA la propria competenza;

VISTO l’articolo 48, del D.lgs. n. 267/2000;

CON votazione unanime e favorevole, resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente e in ogni sua parte, così come approva, la allegata proposta di deliberazione ad oggetto “*Articolo 48 D.lgs. n. 198/2006, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” – Piano delle Azioni Positive Triennio 2017/2019 – Approvazione*”.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

CON votazione unanime e favorevole

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile *ex art.* 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **Articolo 48 D.lgs. n. 198/2006, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” – Piano delle Azioni Positive Triennio 2017/2019 – Approvazione**

IL SINDACO

Premesso che

- con il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, in attuazione della delega contenuta nell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246 (recante “*Semplificazione e riassetto normativo per l’anno 2005*”), è stato approvato il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”;
- l’articolo 48 del predetto Codice, rubricato “*Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni*”, prevede l’obbligo per le pp.aa. di predisporre piani di azioni positive, aventi durata triennale, tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- l’art. 42, comma 1, dello stesso Codice, nel descrivere il contenuto e le finalità delle azioni positive, dispone che “*Le azioni positive, consistenti in misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, nell’ambito della competenza statale, sono dirette a favorire l’occupazione femminile e realizzate l’uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro*”;
- la Direttiva del 23.05.2007 del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e del Ministro per i diritti e le pari opportunità, recante “*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*” (in G.U. n. 173 del 27.07.2007), tra l’altro, richiama le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla sopra citata previsione normativa, prescrivendo una serie di provvedimenti ed azioni specifiche e rimarcando il ruolo propositivo e propulsivo delle amministrazioni pubbliche ai fini della promozione e dell’attuazione del principio della parità di genere e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;
- con delibera di Giunta Comunale n. 38 in data 11.04.2014, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Santa Lucia di Serino ha approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive per il periodo 2014/2016;
- occorre procedere, pertanto, alla approvazione del Piano delle Azioni Positive per il triennio 2017/2019;

Presa visione dell’unito allegato contenente il “*Piano delle Azioni Positive Triennio 2017/2019*”;

Ritenuto lo stesso meritevole di integrale approvazione;

Dato atto che in calce alla presente deliberazione si riporta il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell’articolo 49, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000;

Dato atto, altresì, che la presente deliberazione non abbisogna del parere in ordine alla regolarità contabile, non comportando effetti diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente;

Visti:

- il D.lgs. n. 198/2006, contenente il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”;
- il D.lgs. n. 165/2001, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, visto, in particolare, il suo articolo 57, di disciplina delle “*Pari opportunità*”;
- il D.lgs. n. 267/2000, recante il “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;
- il vigente Statuto comunale;
- la Direttiva del 23.05.2007 del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e del Ministro per i diritti e le pari opportunità, recante “*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*”;
- la Direttiva del 04.03.2011 del Ministro per la pubblica amministrazione e l’innovazione del Ministro per le pari opportunità, recante “*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)*”;

PROPONE

Di approvare la premessa narrativa quale parte formale e sostanziale della presente proposta deliberativa;

Di approvare il “*Piano delle Azioni Positive per il triennio 2017/2019*”, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di inviare copia della presente deliberazione alla Consigliera di Parità della Provincia di Avellino, Avv. Antonietta De Angelis, ed alle rappresentanze sindacali;

Di pubblicare il predetto Piano delle Azioni Positive sul sito web istituzionale dell’Ente;

Di dichiarare la delibera approvativa della presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l’urgenza di provvedere in merito.

Dalla casa comunale, lì 7 settembre 2017

Il Sindaco
F.to Avv. Fenisia Mariconda

Parere di regolarità tecnica

Il Segretario Comunale

Vista la sopraestesa proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto <Articolo 48 D.lgs. n. 198/2006, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” – Piano delle Azioni Positive Triennio 2017/2019 – Approvazione>;

Visto l’articolo 49, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000;

esprime

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Dalla casa comunale, li 7 settembre 2017

F.to Dott.ssa Alessia Mari



COMUNE DI SANTA LUCIA DI SERINO
(Provincia di Avellino)

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE
TRIENNIO 2017/2019

PREMESSA

Il presente Piano delle Azioni Positive si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di Santa Lucia di Serino per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità, così come prescritto dal D.lgs. n. 198/2006, recante il "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*".

Le disposizioni del suddetto Decreto hanno ad oggetto misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere, che abbia come conseguenza o come scopo di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile.

Le "azioni positive" sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, mirano a rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano, in ragione delle proprie caratteristiche familiari, etniche, linguistiche, di genere, di età, ideologiche, culturali, fisiche, psichiche e sociali, rispetto ai diritti universali di cittadinanza ed alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Trattasi di misure "speciali" – in quanto non generali, bensì specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta – e "temporanee", in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198, recante il "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246*", riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 ("*Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive*"), ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 ("*Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro*").

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne, per rimediare a svantaggi rompendo la segregazione verticale ed orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Inoltre, la Direttiva del 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, che reca "*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*", richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere attività propositive e propulsive ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

Consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, il Comune di Santa Lucia di Serino armonizza la propria attività al perseguimento ed all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro.

Il presente Piano delle Azioni Positive, che avrà durata triennale (triennio 2017/2019), si pone, da un lato, come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro, vuol porsi come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità, avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

Nel periodo di vigenza, saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, in modo da poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.

Il presente Piano è strutturato in tre sezioni:
Sezione prima: Analisi dati del personale
Sezione seconda: Descrizione degli obiettivi
Sezione terza: Individuazione delle azioni positive

ANALISI DATI DEL PERSONALE

Allo stato attuale, la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

dipendenti n. 9 (*escluso il Segretario Comunale*)
donne n. 2
uomini n. 7

Lavoratori a tempo indeterminato	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Totale
Donne	0	1	1	0	2
Uomini	1	3	2	1	7
Totale	1	4	3	1	9

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI

In osservanza a quanto previsto dalla normativa sopra citata ed in continuità con il precedente Piano delle Azioni Positive per il triennio 2014/2016, il presente Piano, valevole per il triennio 2017/2019, è finalizzato a favorire l'attuazione del principio della pari opportunità nelle politiche di gestione delle risorse umane dell'Ente, a favorire l'esercizio dei diritti di pari opportunità per donne ed uomini, nonché a garantire l'assenza di ogni forma di discriminazione perseguendo i seguenti obiettivi:

Obiettivo 1: superamento delle differenze di genere ed attuazione delle pari opportunità nell'ambiente di lavoro

Obiettivo 2: sensibilizzare e promuovere l'informazione e la comunicazione sui temi delle pari opportunità

Obiettivo 3: garantire le pari opportunità nella formazione, nell'aggiornamento e nella qualificazione professionale

Obiettivo 4: garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale, sostegno alla permanenza ed alla progressione di carriera

AZIONI POSITIVE

Le azioni positive individuate dal Comune di Santa Lucia di Serino per il triennio 2017/2019, alla luce degli obiettivi in precedenza individuati, sono così articolate:

Azione 1. Adozione, pubblicazione e diffusione del Piano delle Azioni Positive

Il presente Piano delle Azioni Positive sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune, sarà trasmesso alla Consigliera provinciale di parità ed alle rappresentanze sindacali; sarà, inoltre, diffuso tra il personale dipendente.

Anno 2017

Azione 2. Comitato unico di garanzia (CUG)

Rendere operativo il Comitato unico di garanzia (CUG), secondo la Direttiva del 04.03.2011 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione del Ministro per le pari opportunità, recante "*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)*". Il CUG sarà presieduto dal Sindaco p.t. o suo delegato e verrà costituito con atto sindacale.

Triennio 2017/2019

Azione 3. Monitoraggio, rilevazione ed attuazione azioni correttive

Attraverso il monitoraggio, la raccolta dei dati relativi al personale, l'acquisizione di pareri, osservazioni e suggerimenti da parte dei dipendenti e dell'istituendo Comitato unico di garanzia, il Comune di Santa Lucia di Serino si impegna ad individuare azioni idonee per il superamento delle differenze di genere e per l'attuazione delle pari opportunità nell'ambiente di lavoro.

Azioni permanenti

Azione 4. Rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale e di progressione di carriera

Nelle commissioni esaminatrici delle procedure di reclutamento del personale è assicurata la presenza di almeno 1/3 dei componenti di genere femminile.

Nella redazione di bandi di concorso/selezione è richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità ed è contemplato l'utilizzo sia del genere maschile sia di quello femminile.

Nei requisiti di accesso ai posti in dotazione organica dell'Amministrazione comunale non possono essere previsti requisiti che impediscano assolutamente o rendano altamente difficoltoso l'accesso in base alle caratteristiche di genere.

Nelle eventuali progressioni di carriera non possono essere previsti requisiti aventi carattere discriminante in base all'appartenenza di genere.

Azioni permanenti

Azione 5. Pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale

Viene favorita la partecipazione di personale di genere femminile a corsi/seminari di formazione e di aggiornamento, anche attraverso una preventiva analisi di particolari esigenze riferite al ruolo tradizionalmente svolto dalle donne lavoratrici in seno alla famiglia, in particolare con figli minorenni, in modo da trovare soluzioni operative idonee a conciliare tali esigenze con quelle formative/professionali. Viene favorito, inoltre, il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da congedo parentale, anche con la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune.

Triennio 2017/2019

Del che è verbale.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to Avv. Fensia Mariconda

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Alessia Mari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune in data 14/09/2017 per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

La presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 125, del D.lgs. n. 267/2000, viene comunicata in elenco ai signori capigruppo consiliari con nota prot. n. 2738 del 14/09/2017 epositata presso l'Ufficio protocollo su loro richiesta.

Dalla residenza municipale, li 14/09/2017

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Alessia Mari

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

(Art. 134 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La presente deliberazione, affissa all'Albo Pretorio on line del Comune a decorrere dal 14/09/2017:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs. n. 267/2000);

[] diventerà esecutiva, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, in data _____ (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla residenza municipale, li 14/09/2017

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Alessia Mari

Copia conforme all'originale per uso Amministrativo

Dalla Residenza Municipale li, 14/09/2017

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Alessia Mari